

Domani Con Antonio Pappano

# Il Superbarocco di Roma e Genova è anche in musica

di Cecilia Bressanelli

Le note di Vivaldi, Corelli e Händel si propagano dalla chiesa di Sant'Agnese in Agone, a Roma, escono in piazza Navona e raggiungono piazza De Ferrari a Genova, risuonando anche sul web. Domani, il maestro Antonio Pappano dirigerà l'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia in un *Concerto Barocco* nell'ambito del progetto *Superbarocco* che celebra il periodo di maggior splendore dell'arte genovese a cavallo tra il Seicento e il Settecento.

Dalle 21, il concerto che si terrà in Sant'Agnese in Agone sarà trasmesso in streaming sul sito web del gruppo [Webuild \(webuildgroup.com\)](http://webuildgroup.com). Ma lo si potrà ascoltare anche all'aperto grazie alle proiezioni che saranno realizzate a Roma, in piazza Navona sulla facciata della chiesa stessa, e a Genova, sulla facciata di Palazzo Ducale.

Protagonista sir Antonio Pappano (Epping, Regno Unito, 1959; qui sotto; foto Musacchio, Ianniello & Pasqualini/ © Fondazione Accademia nazionale di Santa Cecilia), direttore musicale dell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia e della Covent Garden Royal Opera House di Londra. Il maestro, con l'orchestra — solisti: Andrea Obiso, Alberto Mina, Elena La Montagna, David Romano, Luigi Piovano — e il soprano Sara Blanch, rilancerà i fasti del

Barocco musicale attraverso i brani di tre grandi compositori del periodo. Di Antonio Vivaldi (1678-1741) saranno eseguiti il *Concerto in mi maggiore La primavera* dall'opus

8 *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione* (n. 1) e il *Concerto in si minore per 4 violini e violoncello* dall'opus 3 *L'estro armonico* (n. 10); di Arcangelo Corelli (1653-1713) il *Concerto grosso* in fa maggiore dall'opus 6 (n. 9); mentre di Georg Friedrich Händel (1685-1759) si potranno ascoltare le arie *Lascia la spina* dal *Trionfo del Tempo e del Disinganno* e *Al dispetto di sorte crudele* dall'*Aminta e Fillide*.

Il *Concerto Barocco* è una delle iniziative che compongono il progetto *Superbarocco*, promosso da [Webuild](http://webuild.com) (qui sopra il logo). Il progetto unisce Genova e Roma in una doppia esposizione curata da Jonathan Bober, Piero Boccardo e Franco Boggero. Un doppio percorso che, grazie anche a prestiti da grandi musei internazionali e da collezioni private, raccoglie 170 opere di artisti come Pieter Paul Rubens, Antoon van Dyck, Bernardo Strozzi, Valerio Castello e Gregorio De Ferrari...

Lo scorso 25 marzo, alle Scuderie del Quirinale è stata inaugurata la mostra *Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco* (a Roma fino al 3 luglio) promossa con la National Gallery di Washington e con la collaborazione del Comune e dei musei di Genova. Mentre a Genova, l'Appartamento del Doge di Palazzo Ducale fino al 10 luglio ospita la mostra *Superbarocco. La Forma della Meraviglia. Capolavori a Genova tra il 1600 e il 1750*; e in tutta la città sono previste anche una serie di esposizioni diffuse, allestite in altri musei e palazzi, riunite sotto il titolo *I protagonisti*. Al progetto «la Lettura» #538 del 20 marzo ha dedicato un servizio di Paolo Conti che si può leggere nell'archivio dell'App del supplemento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

